1. Questa Domenica alla s. Messa delle 11.00 ci sarà il battesimo di Lea Viola Rollo figlia di Luca e di Ivana Musolino.
2. Questa Domenica alle ore 15.00 nel cimitero di Torre ci sarà il Santo Rosario e la benedizione delle tombe.
3. Nelle messe di questo fine settimana si svolgono le elezioni del consiglio pastorale.
4. Lunedì 2 novembre alle ore 10.00 S. Messa presso il cimitero di Torre (in caso di pioggia in chiesa a S. Agostino).
5. Mercoledì 4 novembre alle ore 11.00 benedizione monumento dei caduti in piazza “G. Lozer”.
6. Domenica 8 benedizione delle macchine per la Giornata del Ringraziamento nel piazzale della chiesa dopo la messa delle ore 11.00.
7. Da domenica 8 pomeriggio a venerdì 13 sera d. Claudio e d. Omar sono agli esercizi spirituali; per ogni necessità ci si può rivolgere a d. Luca.
8. Sul sito della diocesi è reperibile la lettera pastorale del vescovo degli anni 2026-2028.

Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

mail: parrocchiatorre.pordenone@gmail.com *Tel.: 0434 43690*
www.parrocchiatorre.it

Parroco Moderatore
Don Claudio Pagnutti
340 6810323

Co-Parroco:
Don Omar Bianco
340 2532481

FESTA TUTTI I SANTI (1 novembre 2026)

Dal Vangelo di Mt 5, 1-12

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Beato l'uomo, prima parola del primo salmo. Cui fa eco la prima parola del primo discorso di Gesù, sulla montagna: Beati i poveri. Cosa significa beato, questo termine un po' desueto e scolorito? La mente corre subito a sinonimi quali: felice, contento, fortunato. Ma il termine non può essere compresso solo nel mondo delle emozioni, impoverito a uno stato d'animo aleatorio. Indica invece uno stato di vita, consolida la certezza più umana che abbiamo e che tutti ci compone in unità: l'aspirazione alla gioia, all'amore, alla vita. Beati,

ed è come dire: in piedi, in cammino, avanti, voi poveri (A. Chouraqui), Dio cammina con voi; su, a schiena dritta, non arrendetevi, voi non violenti, siete il futuro della terra; coraggio, alzati e getta via il mantello del lutto, tu che piangi; non lasciarti cadere le braccia, tu che produci amore. Profondità alla quale non arriverò mai, Vangelo che continua a stupirmi e a sfuggirmi, eppure da salvare a tutti i costi; nostalgia prepotente di un mondo fatto di pace e sincerità, di giustizia e cuori puri, un tutt'altro modo di essere vivi. Le beatitudini non sono un precetto in più o un nuovo comandamento, ma la bella notizia che Dio regala gioia a chi produce amore, che se uno si fa carico della felicità di qualcuno, il Padre si farà carico della sua felicità. Vostro è il regno: il Regno è dei poveri perché il Re si è fatto povero. La terra è dei miti perché il potente si è fatto mite e umile. A questa terra, imbevuta di sangue (il sangue di tuo fratello grida a me dal suolo), pianeta di tombe, chi regala futuro? Chi è più armato, più forte, più spietato? O non invece il tessitore di pace, il non violento, il misericordioso, chi si prende cura? La seconda dice: Beati quelli che sono nel pianto. La beatitudine più paradossale: lacrime e felicità mescolate assieme, ma non perché Dio ami il dolore, ma nel dolore egli è con te. Un angelo misterioso annuncia a chiunque piange: il Signore è con te. Dio è con te, nel riflesso più profondo delle tue lacrime per moltiplicare il coraggio; in ogni tempesta è al tuo fianco, forza della tua forza, argine alle tue paure. Come per i discepoli colti di notte dalla burrasca sul lago, Lui è lì nella forza dei rematori che non si arrendono, nelle braccia salde sulla barra del timone, negli occhi della vedetta che cercano l'aurora. Gesù annuncia un Dio che non è imparziale, ha le mani impigliate nel folto della vita, ha un debole per i deboli, incomincia dagli ultimi della fila, dai sotterranei della storia, ha scelto gli scarti del mondo per creare con loro una storia che non avanzi per le vittorie dei più forti, ma per semine di giustizia e per raccolti di pace.

(Ermes Ronchi)

"Beati i puri di cuore: vedranno Dio" (Mt 5,8)

Santi della porta accanto

Signore Gesù,
tu inviti ciascuno
a raggiungere la misura
della tua pienezza,
di Uomo perfetto.
C'inviti a guardare ai "santi della porta accanto" e a quanti la Chiesa,
Madre e Maestra,
ci indica ufficialmente
come amici e modelli di vita.
Fà che questi incontri
non cadano nel vuoto
della mia distrazione,
ma diventino segno e opportunità
per avanzare in quel cammino
che solo può portarmi
alla pienezza dell'amore
sulle orme di te,
Maestro e Signore della vita.
Santi e sante di Dio,
santi della porta accanto,
pregate per me!

Le beatitudini sono la strada garantita per una vita vera, felice. Sono il profilo di Gesù Cristo e quindi di ciascuno di noi: "Imparate da me che sono mite e umile di cuore". Le beatitudini sono una sorta di "carta di identità" del cristiano. Beati noi se fissiamo lo sguardo al cuore di Gesù; se seguiamo le Sue orme lungo il sentiero delle beatitudini. Guardiamo all'esempio dei Santi, affidiamoci alla loro intercessione per imparare a riconoscere anche in noi tutto il potenziale di bene che c'è nel nostro cuore. E ora, come confidò Benedetta alla mamma, "Poche chiacchere e imitatemi". (Beata Benedetta Bianchi Porro)

(d. Andrea Vena)

In occasione del funerale di **Fiorella Dus** sono stati raccolti per la Caritas 270,00 euro.
Il "Gruppo Sorriso" ha donato alla Caritas 520,00 euro.
"Ringraziamo tutti per la vostra generosità".